



CITTÀ DI ARIANO IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 62

del 29 dicembre 2020

OGGETTO:	INDIRIZZI PER AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA - LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 - CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 07.12.2020 - AGGIORNAMENTO INTESA ISTITUZIONALE CON IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA, FINALIZZATA ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE NEL CAMPO DELLA DIFESA DEL SUOLO, DI TUTELA E DI SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE.
----------	---

L'anno **duemilaventi** addì **ventinove** del mese di **dicembre** in Ariano Irpino, **ore 18:00**, Palazzo di Città, nella Sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Sigg:

		PRES.	ASS
Franza Enrico	Sindaco	X	
Grasso Carmine	Vicesindaco	X	
Molinario Pasqualino	Assessore	X	
Tarantino Veronica	Assessore	X	
Cardinale Michela	Assessore	X	
Ninfadoro Antonio	Assessore	X	
		6	=

Presiede il Sindaco **Enrico Franza**-

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Avv. Concettina Romano**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, commi da 51 a 58 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (in S.O. n. 45/L alla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019), che ha previsto l'erogazione di un contributo agli enti locali per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di:

1. messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico,
2. messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali,
3. messa in sicurezza di strade;

PREMESSO che il Comune di Ariano Irpino, giusta delibera di Giunta Comunale n. 16 del 10.01.2020, ha provveduto a richiedere i contributi per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva per interventi di messa in sicurezza – legge 27 dicembre 2019, n. 160 per le seguenti opere :

1. Opere di messa in sicurezza idrogeologica Fosso Madonna dell'Arco con bonifica ex discarica;
2. Rione Cardito – Riammagliamento e razionalizzazione del tessuto urbano con interventi di mobilità sostenibile;
3. Opere di regimazione acque e di consolidamento del Vallone Fosso Maddalena;

VISTO il Decreto Interministeriale 31 agosto 2020, con avviso di pubblicazione sulla G.U.R.I. Serie generale - n. 220 del 4 settembre 2020, che, fino a concorrenza del predetto importo di 85 milioni di euro, ha assegnato il contributo agli enti locali le cui richieste sono riportate nella graduatoria dalla posizione numero 1 alla posizione numero 970;

VISTO l'articolo 1, comma 51-bis della legge 27 dicembre 2019, n.160, introdotto dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (S.O. n.37/L alla G.U. n.253 del 13 ottobre 2020), che ha previsto, relativamente al contributo in esame, che le risorse assegnate agli enti locali per gli anni 2020 e 2021, sono incrementate di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, e sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per l'anno 2020, approvata con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 31 agosto 2020 e riportata nell'allegato 2 dello stesso decreto;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione Generale per la Finanza Locale del 07.12.2020 con il quale sono state finanziate agli enti locali beneficiari le richieste per i contributi di progettazione dalla posizione 971 alla posizione 4737 per l'anno 2020 e dalla posizione n. 4738 alla posizione 9350 per l'anno 2021;

PRESO ATTO che il Comune di Ariano Irpino ha ottenuto, per l'anno 2020, il contributo per la progettazione definitiva ed esecutiva dei seguenti interventi:

1. Opere di messa in sicurezza idrogeologica Fosso Madonna dell'Arco con bonifica ex discarica (Posizione 2466) per Euro 754.964,00
2. Opere di regimazione acque e di consolidamento del Vallone Fosso Maddalena (Posizione 2467) Euro 596.462,00

PRESO ATTO, altresì, che il citato decreto del Ministero dell'interno all'art. 3 prevede che gli enti locali assegnatari del contributo, individuati ai sensi dell'articolo 1, punto 2, sono tenuti ad affidare la progettazione entro tre mesi decorrenti dalla data di emanazione del presente decreto;

CONSIDERATO che gli importi della progettazione stimati ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 superano la soglia di rilevanza comunitaria e che comportano la necessità di avviare procedure di affidamento complesse con notevoli difficoltà di gestione delle stesse che non assicurano il rispetto dei tempi ristretti fissati dal Ministero per l'affidamento della progettazione;

TENUTO CONTO altresì che gli interventi di progettazione finanziati rivestono un notevole interesse pubblico in quanto riguardano ambiti che presentano criticità di particolare interesse strategico per l'ente ed in particolare.

1. Fosso Madonna dell'Arco ad oggi risulta sito inquinato e sequestrato per cui è assolutamente necessaria la bonifica dell'ex discarica, accompagnata da un intervento di risanamento e messa in sicurezza idrogeologico dei costoni, data la prossimità del sito al centro abitato molto popoloso ed al tracciato storico della SS 90;
2. Vallone Fosso Maddalena è interessato da una forte erosione per la cattiva regimentazione delle acque che ha provocato fenomeni di distacco ed erosione degli argini, nonché dell'alveo che potrebbe pregiudicare la stabilità del versante immediatamente sottostante la S.S.90 delle Puglie, unica strada di accesso al centro urbano ed all'ospedale di Ariano per chi proviene dall'Autostrada A16; inoltre riguardo i dissesti idrogeologici sono state prodotte negli ultimi anni numerose diffide da privati cittadini proprietari di terreni contermini gli argini del vallone;

RICHIAMATA l'Intesa Istituzionale tra questo Comune ed il Consorzio di Bonifica dell'Ufita, sottoscritta in data 26.04.2005 e già approvata con atto deliberativo di G.C. n. 81 del 22.09.2004 e la successiva delibera di G.C. N. 23 del 18.02.2016 di estensione dell'incarico già conferito al Consorzio stesso;

CONSIDERATO che :

- il Comune di Ariano Irpino, Ente pubblico territoriale ai sensi del Dlgs n. 267/2000, ai fini della valorizzazione socio – economica e della tutela ambientale del proprio territorio, con la richiamata intesa ha ravvisato l'esigenza di sviluppare, di concerto e/o in collaborazione con il Consorzio, studi ed attività progettuali per la realizzazione di opere pubbliche nel campo della difesa del suolo e di tutela, di salvaguardia dell'ambiente (sistemazioni idrauliche, idraulico-forestali e di movimenti franosi e di risanamento idrogeologico, risanamento ambientale) e di conveniente valorizzazione delle risorse idriche a scopi plurimi (valorizzazione delle risorse idriche) e delle infrastrutture in genere, ciò anche al fine di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni insediate nel territorio comunale;
- il Consorzio di Bonifica dell'Ufita, Ente di diritto pubblico, ai sensi dell'art. 59 del R.D. n. 215/1933, perseguendo anch'esso tra i fini istituzionali la valorizzazione socio – economica e la tutela ambientale del territorio, svolge la propria attività istituzionale ai sensi del citato R.D. n. 215/1933, della L.R. Campania n. 4/2003 e della L.R. Puglia n. 4/2012 (per la parte del comprensorio della Regione Puglia) ed ha competenza, tra l'altro, in materia di difesa del suolo di cui al D.lgs. n. 152/2006 e s.m. e i.;
- l'attuazione della sopraesposta cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico;

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. riguardante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 prevede che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di opere pubbliche in collaborazione di interesse comune"*;

VISTO il D.lgs. n. 112 del 31.03.1998, riguardante *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge n. 15.03.1997, n. 59"*;

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 34 che prevede appunto che: *"Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la"*

conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più soggetti interessati per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.”

VISTA la L.R. Campania n. 4/2003 ed in particolare il comma 6 dell’art. 3 che testualmente recita *“Ai Consorzi di bonifica la Regione, gli enti da essa dipendenti e gli enti locali territoriali possono comunque affidare la progettazione e l’esecuzione di interventi, compresi fra quelli indicati dalla presente legge, anche al di fuori dei comprensori di bonifica. In tali casi il provvedimento di affidamento in concessione indica anche da quali soggetti le opere sono gestite successivamente all’esecuzione”*.

VISTO il D.lgs. n. 152/2006 che, tra l’altro, detta *“Norme in materia ambientale”*;

VISTO il PROTOCOLLO D’INTESA stipulato in data 10.05.2007 tra l’Associazione dei Comuni Campani – ANCI Campania e l’ANBI – Unione Regionale dei Consorzi di Bonifica Campani, con il quale le predette Associazioni *“si impegnano a promuovere una costante azione sinergica tra Comuni e Consorzi di Bonifica finalizzata alla realizzazione sul territorio campano di studi azioni ed interventi, di comune interesse nell’ambito della difesa e conservazione del suolo e della tutela dell’ambiente. Queste attività, in particolare, sono mirate alla mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico, alla regimazione e scolo delle acque, anche attraverso la realizzazione di invasi di trattenimento per il riuso in agricoltura, in una ottica di efficienza ed efficacia delle politiche di governo dei territori.”*;

VISTO il PROTOCOLLO D’INTESA stipulato in data 11.07.2013 tra l’Associazione dei Comuni Italiani – ANCI e l’ANBI – l’Associazione Nazionale dei Consorzi di Bonifica di Irrigazione e Miglioramento fondiario, di aggiornamento ed integrazione del Protocollo 2010;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare il comma 6 dell’art. 5 *“Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell’ambito del settore pubblico”* nonché la lett. b. di cui al comma 1 dell’art. 24 *“Progettazione interna e esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici”*;

RITENUTO altresì che sussistono tutte le condizioni previste dall’art. 5, comma 6) del Decreto Leg.vo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. per concludere accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al fine di svolgere prestazioni finalizzate a garantire che i servizi pubblici da esse svolte siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;

VISTA la deliberazione dell’ANAC N. 567 del 31 maggio 2017 che ribadisce la possibilità di concludere accordi, intese e convenzioni tra amministrazioni aggiudicatrici ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90, qualora le stesse regolino la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;

RILEVATO che gli interventi per i quali si è ottenuto il contributo di progettazione ricadono nelle attività tipiche e congruenti con quelle svolte dai *Consorzi di Bonifica finalizzate alla realizzazione sul territorio campano di studi azioni ed interventi, di comune interesse nell’ambito della difesa e conservazione del suolo e della tutela dell’ambiente. Queste attività, in particolare, sono mirate alla mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico, alla regimazione e scolo delle acque*;

VISTO lo schema di intesa istituzionale che aggiorna il precedente e che contiene gli obiettivi, gli impegni reciproci, le modalità di collaborazione e le spese e rimborsi da riconoscere al Consorzio;

CONSIDERATO che l’attivazione dell’intesa istituzionale per la progettazione degli interventi di che trattasi consente:

1. di avviare immediatamente le attività di progettazione e nei termini previsti dal Decreto del Ministero degli Interni;
2. di dotare il Comune della progettazione definitiva/esecutiva in tempi relativamente brevi e con l’impiego di risorse umane esperte nella materia;

3. di poter predisporre la documentazione per l'accesso ai finanziamenti per l'esecuzione degli interventi, atteso che le risorse per la difesa del suolo nella prossima programmazione europea anno saranno certamente disponibili;
4. di perseguire, pertanto l'obiettivo strategico della difesa del suolo, di tutela e salvaguardia dell'ambiente, bonifica dei siti inquinati, nell'ottica di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni insediate nel territorio comunale quale interesse pubblico preminente;
5. di ottenere un risparmio delle risorse finanziarie appostate per la progettazione da parte del Ministero con possibile riutilizzo delle economie per il finanziamento di ulteriori interventi;

RITENUTO, pertanto, che sussistono tutte le condizioni giacchè si possa addivenire ad un aggiornamento dell'Intesa Istituzionale per un Accordo di Programma strategico che sviluppi sinergicamente le attività di progettazione di opere pubbliche di difesa del suolo e di tutela dell'ambiente e di valorizzazione socio - economica del territorio attraverso l'utilizzazione di risorse naturali e di quelle idriche, nonché la realizzazione delle predette opere pubbliche nel territorio di competenza del Comune per migliorare la qualità dell'ambiente e per proteggere gli insediamenti abitativi, le infrastrutture ed il territorio in genere da fenomeni di dissesto idrogeologico, ciò anche al fine di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni insediate nel territorio comunale;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con voti unanimi e palesi espressi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui interamente richiamate e riportate:

1. **DI RICHIAMARE**, la narrativa che precede per formarne parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DI APPROVARE** l'aggiornamento dell'intesa istituzionale tra Comune di Ariano Irpino e del Consorzio di Bonifica dell'Ufita come ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L.241/90 e dell'art.34 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, il cui schema viene allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla stipula dell'aggiornamento dell'apposita intesa istituzionale con il Consorzio di Bonifica dell'Ufita
4. **DI INDIVIDUARE**, consequenzialmente il Consorzio di Bonifica dell'Ufita di Grottaminarda, quale Ente per la predisposizione di ogni necessario atto progettuale per i seguenti interventi finanziati dal Ministero dell'Interno:
 - a. Opere di messa in sicurezza idrogeologica Fosso Madonna dell'Arco con bonifica ex discarica;
 - b. Opere di regimazione acque e di consolidamento del Vallone Fosso Maddalena;
5. **DI DARE ATTO** che gli interventi di progettazione rivestono un notevole interesse pubblico, in quanto riguardano ambiti che presentano criticità di particolare interesse strategico per l'ente ed in particolare:
 - a. Fosso Madonna dell'Arco che, ad oggi, risulta sito inquinato e sequestrato per cui è assolutamente necessaria la bonifica dell'ex discarica, accompagnata da una intervento di risanamento e messa in sicurezza idrogeologica dei costoni, data la prossimità al centro abitato molto popoloso ed al tracciato storico della SS 90;
 - b. Vallone Fosso Maddalena è interessato da una forte erosione per la cattiva regimentazione delle acque che ha provocato fenomeni di distacco ed erosione degli argini, nonchè dell'alveo e che potrebbe pregiudicare la stabilità del versante

immediatamente sottostante la S.S.90 delle Puglie, unica strada di accesso al centro urbano ed all'ospedale di Ariano per chi proviene dall'Autostrada A16; inoltre riguardo i dissesti idrogeologici sono state prodotte negli ultimi anni numerose diffide da privati cittadini presenti nelle aree contermini gli argini del vallone;

6. **DI DARE ATTO** che le risorse necessarie per la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di cui al recedente punto sono finanziate con Decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2020 e sono disponibili sui capitoli n. 3498.06 e n.3498.11 del bilancio di previsione 2020/2022 approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 15 del 18.08.2020 e successiva variazione adottata con delibera di Giunta Comunale n. 39 del 26.11.2020;
7. **DI DEMANDARE** al Dirigente dell'Area Tecnica ed ai RUP degli interventi a predisporre gli atti per l'operatività dell'intesa stessa, nonché ad adottare gli atti gestionali per l'affidamento degli incarichi di progettazione per il buon esito dell'iniziativa e per il monitoraggio e la rendicontazione prevista dal Decreto Ministeriale del 07.12.2020;
8. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Consorzio di Bonifica dell'Ufita, per quanto di competenza, al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari Interni e Territoriali – Direzione Generale per la Finanza Locale, per opportuna conoscenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Inoltre, successivamente, stante l'urgenza

Con votazione unanime e palese, resa nelle forme di legge,

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente delibera ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n° 267/2000, n.267.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Dirigente Area Tecnica, a norma dell'art. 49 e 147 bis, comma 1, Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ariano Irpino, lì 28.12.2020

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
f.to arch. Giancarlo Corsano

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

I sottoscritti Dirigente ad interim Area Finanziaria e Funzionario delegato ex Art. 17 del Decreto Legislativo 165/2001:

in ordine alla regolarità contabile, esprimono il seguente parere: FAVOREVOLE

Ariano Irpino, lì 28.12.2020

IL FUNZIONARIO DELEGATO
f.to dott.ssa Angela Ciani

DIRIGENTE AD INTERIM AREA FINANZIARIA
f.to Dott.ssa Concettina Romano

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Enrico Franza

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Concettina Romano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D.lgs. 267/2000)

Si certifica che, su conforme dichiarazione dell'impiegato addetto, copia della suesesa deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000, a partire dal 1-8 GEN 2021.

f.to IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Ariano Irpino, li

1-8 GEN 2021

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134 del D.lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

☐ è divenuta esecutiva il _____ essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.
(art. 134, comma 3, D.lgs. 267/2000)

☐ è dichiarata immediatamente eseguibile per espressa deliberazione dell'Organo.
(art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000)

f.to IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Ariano Irpino, li

1-8 GEN 2021

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE IL PRESENTE ATTO È PUBBLICATO
ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE DI QUESTO COMUNE AL N. REG.

_____ DAL 1-8 GEN 2021 AL _____.

ARIANO IRPINO, Li

1-8 GEN 2021

L'IMPIEGATO ADDETTO

Per copia conforme, ad uso amministrativo.

Ariano Irpino, li

1-8 GEN 2021



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE